

SALUTE E SICUREZZA

La Quadrante Servizi ha sempre posto tra le proprie priorità la salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Nel 2004 ha acquisito la certificazione BS OHSAS 18001, mantenuta fino al 2020 in cui la Società ha effettuato il passaggio alla ISO 45001.

Si ricorda, inoltre, che nel 2008 la Società ha scelto di dotarsi di un Organismo di Vigilanza avente il compito di verificare il Modello Organizzativo in materia di salute e sicurezza e l'implementazione e mantenimento dello stesso. E' stato seguito quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 per lo specifico ambito salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro oltre ovviamente al rispetto degli obblighi di legge dettati dal decreto legislativo n. 81/2008 cosiddetto "Testo Unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro" che definisce i criteri per la predisposizione di un Modello Organizzativo.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'Organismo di Vigilanza di Quadrante Servizi, formato da soggetti esterni alla società e invitati interni, permette all'azienda con la sua attività di meglio identificare eventuali elementi di miglioramento dell'organizzazione. Esso si riunisce periodicamente analizzando e verificando in ogni seduta quanto svolto dalla Società in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Esso svolge anche dei sopralluoghi nei siti produttivi.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (ICP)
DEL SISTEMA GESTIONE SALUTE E SICUREZZA – ANNO 2020

L'anno 2021 ha visto perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid 19, che in azienda ne ha visto la gestione con l'obiettivo di garantire la continuità dei servizi erogati attraverso una continua messa a punto di misure di prevenzione del rischio che hanno riguardato sia aspetti organizzativi (es. turni di lavoro) che strutturali (es. modifiche agli ambienti di lavoro).

Nel 2021 abbiamo comunque assistito ad una ripresa dei volumi del traffico ferroviario merci che hanno portato ad un aumento del 2,43% del numero delle ore lavorate a fronte di una sostanziale stabilità del numero medio di addetti INAIL attestatosi in 90 unità (numero medio di assicurati Inail).

Fatta le dovute premesse riproponiamo ora la tabella riassuntiva degli Indicatori Chiave di performance del sistema di gestione salute e sicurezza relativi all'anno 2021, raffrontandoli a quelli dell'anno precedente.

ICP	TITOLO	2021			2020		
		GENERALE	OPERAI	QUADRI E IMPIEGATI	GENERALE	OPERAI	QUADRI E IMPIEGATI
0201	Ore assenza per infortunio *	0,43	0,60	0,00	0,14	0,19	0,00
0204	Indice di frequenza **	2,03	2,79	0,00	1,39	1,87	0,00
0205	Indice di gravità ***	0,53	0,74	0,00	0,18	0,24	0,00
0206	Tasso di infortunio ****	3,33	4,35	0,00	2,23	2,96	0,00
0207	Tasso di malattia *****	5,86	7,49	1,55	7,34	8,49	4,09
TOTALE ORE LAVORATE		147.913	107.389	40.524	144.399	106.881	37.518
NUMERO EVENTI (INFORTUNI)		3	3	0	2	2	0
NUMERO MEDIO ASSICURATI INAIL		90	69	21	90	68	22
TOTALE GIORNI DI INFORTUNIO		79	79	0	26	26	0
TOTALE ORE ASSENZA PER INFORTUNIO		640	640	0	204	204	0
TOTALE ORE ASSENZA PER MALATTIA		8.669	8.039	630	10.603	9.069	1.534
TOTALE ORE ASSENZA PER INFORTUNIO		640	640	0	204	204	0
TOTALE ORE ASSENZA PER INFORTUNIO SUL LAVORO		640	640	0	204	204	0
TOTALE ORE ASSENZA PER INFORTUNIO IN ITINERE		0	0	0	0	0	0
TOTALE GIORNI ASSENZA PER INFORTUNIO		79	79	0	26	26	0
TOTALE GIORNI ASSENZA PER INFORTUNIO SUL LAVORO		0	0	0	26	26	0
TOTALE GIORNI ASSENZA PER INFORTUNIO IN ITINERE		79	79	0	0	0	0
TOTALE INFORTUNI		3	3	0	2	2	0
TOTALE INFORTUNI SUL LAVORO		0	0	0	2	2	0
TOTALE INFORTUNI IN ITINERE		3	3	0	0	0	0
* Ore assenza per infortunio: ore assenza per infortunio / ore lavorate * 100							
** Indice di Frequenza: n. eventi / n. ore lavorate * 100.000							
*** Indice di gravità: n. gg infortunio /n. ore lavorate * 1.000							
**** Tasso di infortunio: n. infortuni / n. assicurati INAIL * 100							
***** Tasso di malattia: n. ore assenza per malattia / n. ore lavorate * 100							

Analisi infortuni

Nel 2021 si sono registrati n° 03 infortuni rispetto ai n° 2 dell'anno precedente, con un aumento anche del numero di giorni e di ore di infortunio.

Questo ha portato ad un aumento dei valori degli indici di gravità e di frequenza come da tabella sopra riportata.

Gli infortuni hanno riguardato:

- Trauma contusivo emitorace e spalla;
- Trauma piede;
- Rottura caviglia.

Tutti i dipendenti indossavano regolarmente i dispositivi di protezione individuale forniti dall'azienda, tra cui anche le scarpe antinfortunistiche di tipo alto.

Importante è analizzare le cause che hanno determinato il verificarsi degli eventi:

- nel primo infortunio avvenuto nell'ambito della manovra ferroviaria, la causa è imputabile ad un non corretto utilizzo del dispositivo "valvola di frenatura";
- nel secondo caso ad una scarsa attenzione nell'esecuzione dell'attività di "manovrare gli scambi ferroviari";
- nel terzo caso la causa è ascritta nel rischio residuale insito nell'attività di manovra ferroviaria.

L'azienda ha pertanto promosso una serie di azioni aventi l'obiettivo di diminuire gli infortuni sul lavoro.

Dapprima provvedendo alla divulgazione a tutto il personale di un vademecum-antinfortunistico;

in secondo luogo continuando l'attività di auditing sul campo e promuovendo azioni di monitoraggio volte a sensibilizzare il personale sulla corretta implementazione delle procedure operative nell'esecuzione dell'attività.

Si è poi pensato di promuovere degli incontri specifici con i Rappresentanti del Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS) al fine di coinvolgerli non solo sull'analisi delle cause che possono aver determinato gli infortuni ma anche sulla gestione del post infortunio e sulla promozione tra i lavoratori di azioni utili ad una maggior sensibilizzazione degli stessi sulle tematiche inerenti la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A seguito di tale incontro e dopo averne condiviso con gli RLS i contenuti si predisporrà un'informativa con i dati inerenti gli infortuni del 2021 e l'analisi delle

cause da diffondere a tutti i lavoratori.

Infine all'interno della formazione specifica che si andrà ad impartire ai lavoratori, si definirà un "percorso di ritorno di esperienza" sugli eventi occorsi e su come è possibile evitarli.

Malattie

Le ore di assenza del personale per malattia sono diminuite del 20,19% rispetto all'anno precedente pur contemplando al loro interno anche i casi di malattia per Covid (n° 09 casi registrati nel corso del 2021).

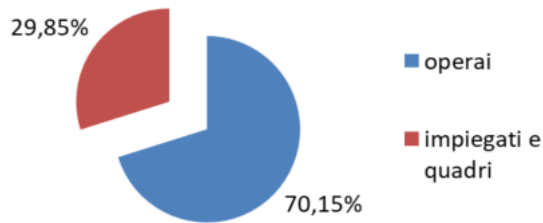
Si tratta di casi non gravi, in quanto nessuno di questi ha portato ad ospedalizzazioni.

Tuttavia il numero di ore di malattia dovute alla pandemia è pari al 27,14% del totale delle ore di malattia registrate corso dell'anno.

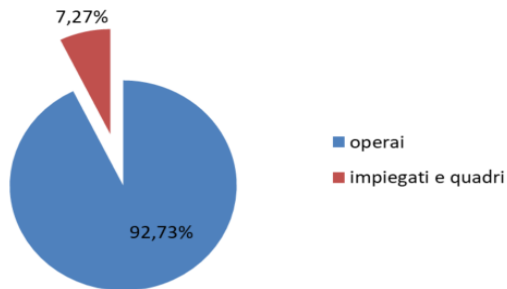
	TOTALE	%	OPERAI
	8.668,58	100,00%	8.038,58
NO COVID	7.391,25	85,26%	7.142,58
COVID	1.277,33	14,74%	896,00
<i>positivo al covid-19</i>	1.044,00	81,73%	840,00
<i>isolamento per contatto con soggetto positivo</i>	233,33	18,27%	56,00

Su questo 27,14% di ore relativi a malattia da Covid_19, ca. l'82% è dovuto a casi di positività, il 18,27% è invece dovuto a casi di isolamento riconosciuti come "malattia".

Inoltre il totale della malattia da Covid è così distribuito:



La ripartizione del totale delle malattie escluse il Covid, risulta quindi essere il seguente:



3

Il contagio da Covid si è registrato sempre al di fuori del contesto lavorativo e in azienda è stato fermato attraverso le misure di prevenzione implementate dall'azienda stessa; misure peraltro poste al vaglio del Comitato di Gestione dell'emergenza Aziendale, come risulta dai verbali agli atti della società e definite nel protocollo anticontagio aziendale.

Segnale questo dell'efficacia delle misure messe in atto.